



AREA: Area Direzione Generale - Direttore Generale - Segretario Generale - Area Risorse Umane - Area Educazione - Area Segreteria Generale

SERVIZIO: Servizio Programmazione e Valutazione - Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane - Servizio Sistema Educativo - Servizio Anticorruzione, Trasparenza e Verifiche Ispettive

ASSESSORATO: Sindaco - Legalità - Istruzione

SG: 0322 del 13/07/2026
RG: 0403 del 10/07/2026

Proposta di deliberazione n° 7 del 10/07/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 308

OGGETTO: Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028, limitatamente alla Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” – Sottosezione 2.4 “Rischi corruttivi e trasparenza”, nonché alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” – Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.

Il giorno 13/07/2026, nella casa comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale,

☐ in presenza

☐ in videoconferenza

☒ in modalità mista

Si dà atto che sono presenti i seguenti N° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

GAETANO MANFREDI

P A

☒ ☐

ASSESSORI(*):

P A

LAURA LIETO

☒ ☐

(Vicesindaco)

PIER PAOLO BARETTA

☒ ☐

ANTONIO DE IESU

☒ ☐

TERESA ARMATO

☒ ☐

EDOARDO COSENZA

☐ ☒

VINCENZO SANTAGADA

☒ ☐

MAURA STRIANO

P A

☒ ☐

CARLO PUCA

☐ ☒

EMANUELA FERRANTE

☒ ☐

CHIARA MARCIANI

☒ ☐

VALERIO DI PIETRO

☒ ☐

(*) I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica

Assume la Presidenza: GAETANO MANFREDI

Assiste il Segretario Generale: MONICA CINQUE

Servizio Supporto giuridico agli
organi, assistenza alla Giunta e affari
istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione
DIEGO GIANNINO
-firmato digitalmente-

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA su proposta del Sindaco GAETANO MANFREDI che riserva a sè, tra le altre, la materia attinente a Personale, dell'Assessore ANTONIO DE IESU con Delega Legalità e dell'Assessore MAURA STRIANO con Delega Istruzione

Premesso che:

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, dispone espressamente – all'articolo 6, commi 1 e 2 – quanto segue:

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

c-bis) in relazione alle caratteristiche e finalità di ciascuna amministrazione, il fabbisogno di personale per la realizzazione della transizione digitale e per l'innovazione tecnologica, con particolare riguardo all'intelligenza artificiale, alla sicurezza informatica e alla gestione dei big data;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

- f) *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- g) *le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

Premesso, altresì, che:

in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, di cui all’articolo 6, comma 5, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;

in data 7 settembre 2022, previa intesa in Conferenza Unificata del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 209 il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, n. 132 *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione”*, di cui all’art. 6, comma 6, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;

in data 17 dicembre 2025 sono state rese disponibili le *“Linee Guida 2025 sul Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) e sul Report del PIAO”* approvate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, unitamente al relativo Manuale Operativo per le Città Metropolitane e Comuni: le stesse rappresentano un supporto metodologico per le Pubbliche Amministrazioni di tipo operativo e si basano su un approccio di valorizzazione delle sinergie trasversali tra i documenti di programmazione, in un’ottica integrata e complessiva. Tali linee guida introducono, quale filo conduttore di analisi nei documenti programmatori, il concetto di *“valore pubblico territoriale”* che rappresenta *“la “stella polare” dell’intero orizzonte pianificatorio/rendicontativo, favorendo l’orientamento della catena programmatica verso la produzione di cambiamenti positivi nel benessere di cittadini, imprese e altri stakeholder, non in termini meccanicistico-matematici ma semplicemente secondo una logica di causa-effetto”*. In quest’ottica, il PIAO diviene, pertanto *“uno strumento di “sense-making”, volto ad orientare sempre più la CM o il Comune verso il Valore Pubblico Territoriale”*;

Richiamate:

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 29 gennaio 2026, su proposta della Giunta Comunale n. 589 del 25 novembre 2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – D.U.P. per il triennio 2026/2028;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29 gennaio 2026, su proposta della Giunta Comunale n. 665 del 18 gennaio 2025, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2026/2028;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 12 febbraio 2026, con la quale è stato approvato lo stralcio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028, limitatamente alla Sezione 3 *“Organizzazione e Capitale Umano”*;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 12 marzo 2026, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 18 marzo 2026, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il medesimo arco temporale triennale;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 27 maggio 2026, su proposta della Giunta comunale n. 194 del 30 aprile 2026, con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2025;

Richiamata, altresì:

la disposizione del Direttore Generale n. 72 del 13 novembre 2025, con la quale è stato istituito un Gruppo di Lavoro inter-direzionale finalizzato alla redazione integrata e coordinata del P.I.A.O. - come raccomandato dall'ANAC nel documento "*Indicazioni per la definizione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO*" approvato nell'Adunanza del Consiglio del 23/07/2025 - coordinato dal dirigente del Servizio Anticorruzione e Trasparenza e dalla dirigente del Servizio Programmazione e Valutazione e formato dal Responsabile dell'Area Risorse Umane, dal Responsabile dell'Area Digitalizzazione e Sistemi informativi, dal Dirigente del Servizio Politiche di inclusione e di integrazione sociale e dal Dirigente del Servizio Politiche di genere e Pari Opportunità, con la partecipazione del Segretario Generale dell'Ente, che può chiedere la convocazione del tavolo per aspetti di particolare rilevanza;

Rilevato che:

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022 n. 81, sopra citato, dispone - all'articolo 1, comma 1 – per le Amministrazioni Comunali con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6, commi 1, 4 e 6, e articolo 6 ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'articolo 60 bis, comma 2, e 60 ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- 3) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'articolo 2, comma 594, lettera a) della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- 4) Piano della *performance*, di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a) e comma 1 ter del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- 5) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a) della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 6) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'articolo 14, comma 1, della Legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 7) Piani di azioni positive, di cui all'articolo 48, comma 1, del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

inoltre, la richiamata norma dispone - al comma 2 – che: "*Per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO*";

Rilevato, altresì, che:

il menzionato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, stabilisce - all'articolo 2, comma 1 - che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3 (Valore pubblico, Performance e Anticorruzione), 4 (Organizzazione e

Capitale umano) e 5 (Monitoraggio) del decreto medesimo e che ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

il Decreto in argomento specifica inoltre - all'articolo 2, comma 2 – che: *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”*;

infine, per ciò che concerne l'organo competente all'adozione del Piano, l'articolo 11 comma 1 del medesimo Decreto dispone che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è approvato, negli Enti Locali, dall'organo giuntale;

Considerato che:

il PIAO costituisce una rilevante innovazione, introdotta dalle disposizioni sopra citate, allo scopo *“di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni (ad esempio, il piano triennale dei fabbisogni, il piano della performance, il piano di prevenzione della corruzione ed il piano organizzativo del lavoro agile), racchiudendoli in un unico atto”*. In questi termini, la relazione illustrativa allo schema di regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione. Sul punto, anche il Consiglio di Stato, nel parere n. 506, reso nell'Adunanza dell'8 febbraio e del 17 febbraio 2022, sottolinea che: *“Il Piao, nella ratio dell'art. 6, sembra dover costituire uno strumento unitario, “integrato” (lo rende esplicito la definizione stessa), che sostituisce i piani del passato e li “metabolizza” in uno strumento nuovo e omnicomprensivo, crosscutting, che consenta un'analisi a 360 gradi dell'amministrazione e di tutti i suoi obiettivi da pianificare”*. In tal senso, si veda anche la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo siciliana n. 48 del 14/02/2023, secondo cui: *“già sul piano testuale, la norma istitutiva dello strumento lo definisce quale “Piano integrato”, rimarcandone in tal modo l'attitudine a configurarsi, non già quale mera sommatoria espositiva di atti o provvedimenti di natura programmatica, bensì quale documento unico, finalizzato a compendiare, in una logica organica e coordinata, i molteplici contenuti ad esso assegnati (visione che appare confermata, altresì, dall'art. 12 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, in forza del quale «il Dipartimento della funzione pubblica [...] adotta apposite linee guida per il coordinamento dei contenuti delle sezioni del Piano»)”*. Il PIAO, dunque, deve porsi nei confronti dei Piani preesistenti come uno strumento di riconfigurazione e integrazione, sia per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, sia per *“migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese”* e procedere ad una *“costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi”*. Il Consiglio di Stato, nella consapevolezza e con l'auspicio che quello avviato con il PIAO rappresenti l'inizio di un percorso strutturale di cambiamento e di semplificazione, conclude evidenziando che: *“Tale integrazione e “metabolizzazione” dei piani preesistenti e, soprattutto, tale valorizzazione “verso l'esterno” non potrà che avvenire, come si è osservato, progressivamente e gradualmente: sarebbe velleitario e poco realistico pensare che a ciò basti la sola aggregazione dei sottopiani nel Piao. A tal fine, occorrerà accompagnare sin da subito questa importante riforma con almeno due ulteriori interventi “non normativi” [...]: il monitoraggio e la formazione”*;

nel successivo parere del 26 maggio 2022, n. 902 - relativo allo schema di decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO – il Consiglio di Stato ha evidenziato che il processo di formazione di una cultura nuova della programmazione *“implica interventi e ripensamenti anche dei contesti organizzativi nei quali sono chiamate a svilupparsi le nuove competenze e le nuove consapevolezze delle quali il Piao si candida ad essere strumento, fra gli altri di affermazione e*

sviluppo” al fine di rendere il documento un “effettivo strumento non già di riforma, ma per riforme che anche altro suppongono”;

anche la Corte dei Conti – Sezione di Controllo della Regione Basilicata ha recentemente sottolineato – con la deliberazione n. 165 del 23 dicembre 2024 – che la redazione del PIAO debba essere *“frutto di un lavoro sinergico e coordinato fra i diversi soggetti che, all’interno dell’Ente, curano i diversi piani organizzativi in esso confluiti. Ciò al fine di evitare che il PIAO, lungi dal rappresentare uno strumento di programmazione integrato, sia, invece, considerato un mero adempimento formale e si sostanzi in una giustapposizione dei programmi che in esso devono confluire ai sensi dell’art. 6 del d.l.80/2021”;*

inoltre, l’organo di controllo contabile ha sottolineato la necessità di garantire la *“realizzazione di una programmazione effettivamente integrata tra i diversi piani confluiti nel PIAO. E per questo, occorre una rinnovata capacità organizzativa e gestionale del personale dell’Ente”* capace di traguardare *“quella che l’ANAC definisce una “rinnovata sensibilità culturale”* (Sezione di Controllo della Regione Basilicata, sentenza n. 9 del 22/01/2025);

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, nella sentenza n. 2638/2025 del 28/11/2025 ha sottolineato, con particolare riguardo alla programmazione dei fabbisogni di personale, che: *“Il piano in parola è finalizzato all’ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, contenendo l’indicazione delle risorse finanziarie destinate all’attuazione di esso, il che ne evidenzia la valenza endo-organizzativa e la natura programmatica con efficacia vincolante per gli Uffici, ma priva di rilevanza esterna. In altri termini, se con il PIAO devono essere effettuate le scelte di natura macro-organizzativa tra le varie modalità di reperimento del personale messe a disposizione dall’ordinamento, sì che l’avvio del procedimento di reclutamento assume una dimensione attuativa di quanto “a monte” deliberato dall’organo politico-amministrativo, ciò non significa che tale vincolo contenutistico assuma rilievo esterno all’Amministrazione, esso infatti semplicemente si pone come prescrizione conformativa per la sola Amministrazione che lo ha adottato (cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 21 settembre 2020, n. 5490; in termini, da ultimo, anche TAR Lazio, sez. IV, 25 febbraio 2025, n. 4206 e sez. III, 23 aprile 2025, 7973)”;*

infine, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, nella recentissima sentenza n. 3810 del 15/06/2026, ha ribadito che: *“il Piano Integrato di Attività e Organizzazione costituisce un atto di macro-organizzazione e di programmazione, privo di immediata lesività, ove si limiti a individuare indirizzi, obiettivi e fabbisogni destinati a trovare attuazione mediante successivi provvedimenti applicativi”;*

Considerato, inoltre, che:

gli strumenti di programmazione rappresentano valori che fotografano un progetto di Città e il suo divenire: sono documenti nei quali si intrecciano in modo inscindibile la dimensione finanziaria, sociale e territoriale e nei quali si riflette la vita della Città. In essi trovano riscontro le capacità politiche e gestionali dell’Amministrazione Comunale, che deve orientare le proprie scelte per offrire risposte concrete alle crescenti istanze sociali. Il PIAO, in quest’ottica, rappresenta lo strumento in cui le diverse dimensioni di integrazione trovano una sede comune e una forma istituzionale riconoscibile, un atto di valore pubblico nella sua forma più concreta e visibile;

Dato atto che:

con PG n. 743464 del 9/07/2026, il Responsabile dell’Area Risorse Umane ha trasmesso la nota di aggiornamento n. 1 alla Sottosezione 3.3 *“Piano triennale dei fabbisogni di personale”*, per le motivazioni ivi dettagliate, che rispondono ad ulteriori esigenze organizzative sopravvenute rispetto alla precedente programmazione approvata e aventi carattere di necessità per l’Amministrazione Comunale, come di

seguito meglio specificato. Sul punto, si evidenzia che il nuovo CCNL relativo al personale dell'area funzioni locali per il triennio 2022 – 2024, siglato in data 23/02/2026, ha espressamente previsto, all'art. 4 comma 5, che *“Sono oggetto di sola informazione gli atti di organizzazione degli uffici di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, ivi incluso il piano triennale dei fabbisogni del personale, ed ogni altro atto per il quale la legge preveda il diritto di informativa alle organizzazioni sindacali. L'informazione di cui al presente comma deve essere resa almeno cinque giorni lavorativi prima dell'adozione degli atti. Negli enti con più di 15 dirigenti in servizio, l'informativa relativa al piano triennale dei fabbisogni di personale e alle modalità attuative dello stesso è seguita da un incontro di approfondimento con i soggetti sindacali di cui all'art. 7, comma 2 (Contrattazione collettiva integrativa soggetti e materie)”*. Sul punto si precisa che - con nota PG/2026/741072 dell'8/07/2026 - le organizzazioni sindacali sono state convocate in data 9/07/2026 alle ore 10:30 per il tavolo di approfondimento ex art. 4, comma 5, del predetto CCNL. Nel verbale del predetto incontro, acquisito in atti con nota PG/2026/744821 del 9/07/2026, si dà atto dell'avvenuto confronto, in ossequio alle disposizioni contrattuali sopra richiamate;

Dato atto, con particolare riguardo alle finalità che motivano l'adozione del presente provvedimento, che:

l'aggiornamento della programmazione dei fabbisogni di personale riguarda sia le assunzioni a tempo indeterminato, sia le assunzioni a tempo determinato, con particolare riguardo al personale afferente all'area educativa e alla dotazione organica di *staff* ex art. 90 TUEL. Nel dettaglio:

- in merito alle assunzioni a tempo indeterminato, la variazione è motivata dall'utilizzo di una quota delle risorse del Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi, istituito con Legge 30 dicembre 2023, n. 213, che la Giunta Comunale - con deliberazione n. 290 del 3/07/2026 - ha destinato al potenziamento degli asili nido a gestione diretta. Invero, per l'anno scolastico 2026/2027 è previsto un significativo incremento del numero di posti disponibili nei nidi di infanzia del Comune di Napoli, reso possibile a seguito del completamento degli interventi di riqualificazione delle strutture educative per la fascia 0/3 anni, oggetto di lavori a valere su risorse del PNRR, nonché grazie a interventi di adeguamento e/o di riconversione già realizzati. Pertanto, a seguito del consolidamento dei dati relativi alle iscrizioni e dello scorrimento delle liste d'attesa, è stato quantificato un fabbisogno di personale aggiuntivo pari a n. 142 funzionari socioeducativi, che saranno assunti in parte mediante scorrimento della graduatoria cod. EDU/D approvata il 4/10/2024, in parte mediante avviso di mobilità. È stato, inoltre, leggermente modificato il quadro delle stabilizzazioni in quanto, a seguito di una rinnovata verifica, tale modalità di reclutamento - già individuata per la copertura di posti di assistente sociale e di istruttore direttivo amministrativo - non trova nell'ente possibili candidati;
- in secondo luogo, per ciò che concerne il personale a tempo determinato, è stato rilevato il fabbisogno di personale educativo con profilo di maestra/o necessario ad assicurare l'efficiente funzionamento delle attività nel prossimo anno scolastico, a conclusione della fase di iscrizione nelle scuole dell'infanzia comunale. Il Comune ha già provveduto ad adottare misure a carattere strutturale per dare continuità all'offerta educativa disponendo, nel Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026/2028, l'assunzione a tempo indeterminato di n. 50 maestre/i, mediante procedure di reclutamento in oggi in corso di svolgimento. Ciononostante, persiste un ulteriore fabbisogno di n. 69 unità, che potrà essere soddisfatto attingendo, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, agli idonei di graduatorie vigenti nell'ente, per personale a tempo indeterminato e per il medesimo profilo;

- infine, è stata aggiornata la dotazione organica del personale di *staff*, sostituendo un posto *full time* nel profilo di collaboratore semplice con un posto *full time* nel profilo di assistente;

da ultimo, è stata aggiornata la verifica della sostenibilità della spesa di personale alla deliberazione n. 58 del 27/05/2026 (successiva all'approvazione del PIAO) con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2025;

Dato atto, inoltre, che:

il Segretario Generale ed il Dirigente del Servizio Anticorruzione e Trasparenza, in qualità rispettivamente di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza dell'Amministrazione, hanno trasmesso – con nota PG/2026/746285 del 9/07/2026 – un aggiornamento dei contenuti della Sezione 2 “*Valore pubblico, Performance e Anticorruzione*” – Sottosezione 2.4 “*Rischi corruttivi e trasparenza*”, che riguarda esclusivamente gli allegati n. 3 “*Misure Generali e Misure Specifiche 2026-2028*” e n. 4 “*Elenco Obblighi Trasparenza 2026-2028*”, come di seguito meglio dettagliato:

- per ciò che concerne le misure anticorruzione, generali e specifiche, le modifiche sono finalizzate ad assicurare una più puntuale individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione delle stesse, in coerenza con il nuovo assetto organizzativo dell'Ente e con la riallocazione delle funzioni conseguente al processo di riorganizzazione amministrativa. In particolare, sulla base degli esiti del monitoraggio intermedio e dei contributi pervenuti dalle strutture organizzative, è stata avviata una ricognizione complessiva delle misure di prevenzione della corruzione e degli obblighi di pubblicazione previsti dal PIAO 2026-2028, finalizzata a rafforzare l'efficacia del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, migliorandone la capacità di presidio dei rischi;
- con riferimento agli obblighi di trasparenza, in applicazione della facoltà prevista dall'art. 7-bis del D. Lgs. n. 33/2013, è stato introdotto, nella sezione “Dati ulteriori” dell'Amministrazione Trasparente, l'obbligo di pubblicazione della relazione annuale concernente i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del Codice della strada ed il relativo impiego, già stabilito dall'art. 142, comma 12-quater, del decreto legislativo n. 285/1992. Tale soluzione è finalizzata a garantire stabilità e ad attribuire maggiore visibilità al suddetto obbligo di pubblicazione, nonché ad individuare gli Uffici responsabili della trasmissione e della pubblicazione del documento. Le ulteriori modifiche apportate all'allegato hanno carattere prevalentemente ricognitivo ed organizzativo e sono finalizzate ad aggiornare l'individuazione dei Servizi competenti alla pubblicazione e all'aggiornamento dei dati, delle informazioni e dei documenti oggetto degli obblighi di trasparenza, in coerenza con il nuovo assetto organizzativo dell'ente e con la riallocazione delle relative competenze;

Ritenuto, pertanto, necessario:

alla luce dei contributi pervenuti dai Dirigenti competenti *ratione materiae*, trasmessi con le note sopra richiamate, approvare la modifica del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028, limitatamente alla Sezione 2 “*Valore pubblico, performance e anticorruzione*” – Sottosezione 2.4 “*Rischi corruttivi e trasparenza*”, nonché alla Sezione 3 “*Organizzazione e capitale umano*” – Sottosezione 3.3 “*Piano triennale dei fabbisogni di personale*”, come riportato nel documento allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, escludendo dall'approvazione del documento gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g) del Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

Dato atto che:

la coerenza che l'aggiornamento del programma assunzionale continua a garantire rispetto al bilancio di previsione 2026/2028 – approvato con la richiamata deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29 gennaio 2026 - è assicurata dalla capienza degli stanziamenti presenti sui capitoli 110816/1 (retribuzioni), 110816/2 (oneri) e 110816/3 (irap), per le assunzioni a tempo indeterminato di cui alle tabelle n. 12.1 e n. 13 del Piano triennale dei fabbisogni di personale, nonché degli stanziamenti presenti sui capitoli indicati nelle tabelle della sezione 8.2 per le assunzioni a tempo determinato;

il programma delle assunzioni – corredato dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 - sarà trasmesso alla Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali ai sensi degli articoli 243, comma 1 e 243 bis, comma 8, lettera d) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per la relativa approvazione;

pertanto, il Comune di Napoli procederà alle assunzioni di personale ivi indicate solo a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali ed al ricorrere di tutte le ulteriori condizioni, finanziarie e non, richieste in materia dalla legge;

Attestato che:

l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, con particolare riguardo ad eventuali ipotesi di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 6 bis della L. 241/1990, degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013, nonché degli articoli 6, 8 e 9 del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli – di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 69 dell'1/03/2024 - è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e degli articoli 1, comma 1, lettera b) e 17, comma 2, lettera a) del regolamento del sistema dei controlli interni del Comune di Napoli;

sulla base delle ripartizioni di competenza previste dal vigente Regolamento degli uffici e dei servizi del Comune di Napoli, la responsabilità del procedimento di formazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione rientra nelle prerogative del Direttore Generale (articolo 13, comma 3, lettera b) il quale, pertanto, sottoscrive il presente provvedimento unitamente al Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'ente, nonché ai dirigenti competenti per materia;

Attestato che:

☒ *il presente documento non contiene dati personali;*

ovvero

☐ *il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati.*

ovvero

☐ *il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.*

Si attesta, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e degli articoli 6, 7 e 14 del D.P.R. 62/2013, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, è necessario richiedere che il presente provvedimento sia dichiarato immediatamente eseguibile, per la seguente motivazione:

Ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in considerazione dell'esigenza, per l'Amministrazione Comunale, di dare tempestiva attuazione alla programmazione del fabbisogno di personale e, attraverso di essa, di garantire una celere risposta alle esigenze dei cittadini, assicurando adeguati ed essenziali servizi educativi, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente:

1. Allegato 1 PIAO 26-28 AGGIORNAMENTO 10072026-signed.pdf (n.1252 pagine);

Totale pagine allegati: 1252

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigenza sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Programmazione e Valutazione
ALESSIA PICCOLO
-firmato digitalmente-

IL RESPONSABILE DELLA MACROAREA
Direttore Generale
PASQUALE GRANATA
-firmato digitalmente-

IL RESPONSABILE DELLA MACROAREA
Segretario Generale
MONICA CINQUE
-firmato digitalmente-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane
CATERINA IORIO
-firmato digitalmente-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Sistema Educativo
BARBARA TRUPIANO
-firmato digitalmente-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Anticorruzione, Trasparenza e Verifiche
Ispettive
FRANCESCO TANDA
-firmato digitalmente-

Con voti unanimi

DELIBERA

1) di modificare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028, come riportato nel documento allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g) del Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

3) di dare mandato all'Area Risorse Umane per la trasmissione della Sottosezione 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" - corredata dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 - alla Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali ai sensi degli articoli 243 comma 1 e 243 bis, comma 8, lettera d) del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per la relativa approvazione;

4) di dare atto che il Comune di Napoli procederà alle assunzioni di personale indicate nella Sottosezione 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*", solo a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali ed al ricorrere di tutte le ulteriori condizioni, finanziarie e non, richieste in materia dalla legge;

5) di dare mandato all'Area Risorse Umane per la trasmissione della Sottosezione 3.3 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" al Dipartimento della Funzione Pubblica mediante il sistema SICO, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro trenta giorni dalla adozione del presente atto;

6) di dare mandato al Servizio Programmazione e Valutazione per la trasmissione del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite con la Circolare del Capo Dipartimento n. 2 del 11 ottobre 2022, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;

7) di dare mandato al Servizio Programmazione e Valutazione per la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "*Amministrazione Trasparente/Atti amministrativi generali*" del sito web istituzionale, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Programmazione e Valutazione
ALESSIA PICCOLO
-firmato digitalmente-

Pres. Visione: IL RESPONSABILE DELLA
MACROAREA
Area Direzione Generale
VINCENZO FERRARA
-firmato digitalmente-

IL RESPONSABILE DELLA MACROAREA
Direttore Generale
PASQUALE GRANATA
-firmato digitalmente-

IL RESPONSABILE DELLA MACROAREA

Segretario Generale
MONICA CINQUE
-firmato digitalmente-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane
CATERINA IORIO
-firmato digitalmente-

Presa Visione: IL RESPONSABILE DELLA
MACROAREA
Area Risorse Umane
CATERINA IORIO
-firmato digitalmente-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Sistema Educativo
BARBARA TRUPIANO
-firmato digitalmente-

Presa Visione: IL RESPONSABILE DELLA
MACROAREA
Area Educazione
BARBARA TRUPIANO
-firmato digitalmente-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Anticorruzione, Trasparenza e Verifiche
Ispettive
FRANCESCO TANDA
-firmato digitalmente-

Presa Visione: IL RESPONSABILE DELLA
MACROAREA
Area Segreteria Generale
MARIA APREA
-firmato digitalmente-

Il Sindaco
GAETANO MANFREDI
-firmato digitalmente-

L'Assessore con delega Legalità
ANTONIO DE IESU
-firmato digitalmente-

L'Assessore con delega Istruzione
MAURA STRIANO
-firmato digitalmente-



Servizio Programmazione e Valutazione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL **10/07/2026**, AVENTE AD OGGETTO:
Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028, limitatamente alla Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” – Sottosezione 2.4 “Rischi corruttivi e trasparenza”, nonché alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” – Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Servizio Programmazione e Valutazione esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 10/07/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Programmazione e Valutazione
ALESSIA PICCOLO
-firmato digitalmente-



Servizio Sistema Educativo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL **10/07/2026**, AVENTE AD OGGETTO:
Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028, limitatamente alla Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” – Sottosezione 2.4 “Rischi corruttivi e trasparenza”, nonché alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” – Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Servizio Sistema Educativo esprime, ai sensi dell’art. 49, comma 1 e dell’art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 10/07/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Sistema Educativo
BARBARA TRUPIANO
-firmato digitalmente-



Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL **10/07/2026**, AVENTE AD OGGETTO:
Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028, limitatamente alla Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” – Sottosezione 2.4 “Rischi corruttivi e trasparenza”, nonché alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” – Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 10/07/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Amministrazione Giuridica Risorse
Umane
CATERINA IORIO
-firmato digitalmente-



Servizio Anticorruzione, Trasparenza e Verifiche Ispettive

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL **10/07/2026**, AVENTE AD OGGETTO:
Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028, limitatamente alla Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” – Sottosezione 2.4 “Rischi corruttivi e trasparenza”, nonché alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” – Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Servizio Anticorruzione, Trasparenza e Verifiche Ispettive esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 10/07/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Servizio Anticorruzione, Trasparenza e Verifiche
Ispettive
FRANCESCO TANDA
-firmato digitalmente-



Segretario Generale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL **10/07/2026**, AVENTE AD OGGETTO:
Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028, limitatamente alla Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” – Sottosezione 2.4 “Rischi corruttivi e trasparenza”, nonché alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” – Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.

IL RESPONSABILE DELLA MACROAREA Segretario Generale esprime, ai sensi dell’art. 49, comma 1 e dell’art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 10/07/2026

IL RESPONSABILE DELLA MACROAREA

Segretario Generale

MONICA CINQUE

-firmato digitalmente-



Direttore Generale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL **10/07/2026**, AVENTE AD OGGETTO:
Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028, limitatamente alla Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” – Sottosezione 2.4 “Rischi corruttivi e trasparenza”, nonché alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” – Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.

IL RESPONSABILE DELLA MACROAREA Direttore Generale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 10/07/2026

IL RESPONSABILE DELLA MACROAREA

Direttore Generale

PASQUALE GRANATA

-firmato digitalmente-



Area Ragioneria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL **10/07/2026**, AVENTE AD OGGETTO:
Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028, limitatamente alla Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” – Sottosezione 2.4 “Rischi corruttivi e trasparenza”, nonché alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” – Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.

pervenuta all'Area Ragioneria in data 10/07/2026 e protocollata con il n RG/2026/0403

Il Ragioniere Generale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE

Visto che la dirigenza competente ha verificato la coerenza della spesa del personale 2026/2028 con la normativa concernente i vincoli assunzionali e, in particolare, il contenimento della spesa di personale dell'anno in corso, comprese le assunzioni proposte rispetto al valore medio del triennio 2011-2012-2013, ai sensi dell'art. 1 comma 557 e ss. Legge n. 296/2006, così come rappresentato con nota pg/189560 del 10.02.2026 .

Verificato il calcolo della sostenibilità della spesa del personale sulle entrate correnti, aggiornato alla deliberazione consiliare n. 58 del 27.05.2026 di approvazione del Rendiconto della gestione 2025.

L'aggiornamento del fabbisogno del personale 2026/2028 riguarda la programmazione delle assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato, con particolare riguardo all'Area Educativa e alla dotazione organica di staff ex art.90 TUEL .

In merito alle assunzioni a tempo indeterminato, la variazione è motivata dall'utilizzo di una quota delle risorse del Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi, istituito con Legge 30 dicembre 2023, n. 213, che la Giunta Comunale - con deliberazione n. 290 del 3/07/2026 - ha destinato al potenziamento degli asili nido a gestione diretta.

Pertanto, conseguenzialmente è previsto un potenziamento del personale degli asili nido di circa n. 142 unità che saranno assunti in parte mediante scorrimento della graduatoria cod. EDU/D approvata il 4/10/2024, in parte mediante avviso di mobilità.

Si prevede poi per le assunzioni a tempo determinato un ulteriore contingente di n. 69 maestre/i che potrà essere soddisfatto attingendo, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, agli idonei di graduatorie vigenti nell'ente, per personale a tempo indeterminato e per il medesimo profilo;

Risulta poi aggiornata la dotazione organica del personale di *staff*, sostituendo un posto *full time* nel profilo di collaboratore semplice con un posto *full time* nel profilo di assistente.

Atteso che le modifiche del fabbisogno del personale 2026/2028 di cui alla tab. 14 comportano un aumento del costo delle assunzioni realizzate e da realizzare della relativa spesa per retribuzioni, oneri ed IRAP rispetto alla precedente tabella n. 14 del Fabbisogno approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n.108 del 18.03.2026 come di seguito riportato:

Tot. Spesa assunzioni PIAO 2026/2028		Tot. Spesa con Modifica proposta di fabbisogno assunzioni		Differenza
				+
Anno 2026	€ 5.395.799,66	Anno 2026	€ 6.577.117,57	€ 1.181.317,91
Anno 2027	€10.744.007,15	Anno 2027	€15.696.943,12	€ 4.952.935,97
Anno 2028	€10.744.007,15	Anno 2028	€15.696.943,12	€ 4.952.935,97
TOTALE	€26.883.813,96	TOTALE	€37.971.003,81	€11.087.189,85

Per tali spese a titolo di nuove assunzioni programmate nel fabbisogno del personale per gli anni 2026/2028, la copertura finanziaria risulta assicurata nel bilancio di previsione come di seguito:

- per la spesa di personale a tempo indeterminato sul cap. 110816/1 (retribuzioni), cap. 110816/2 (contributi) e cap. 110816/3 (IRAP), sul cap. 104809/1 (retribuzioni), cap. 104809/2 (contributi) e cap. 104809/3 (IRAP), cap. 110816/5 (retribuzioni), cap. 104809/3 (contributi);
- per la spesa relativa al personale a tempo determinato: per il personale educativo la copertura è assicurata sui capitoli di spesa 10350/1 (retribuzioni) 10350/2 (contributi) , 10350/3 (IRAP)
- per la spesa relativa al personale ex art. 90, comma 3 del TUEL sui capitoli 911008/2 (retribuzioni), 921008/2 (oneri) e 931008/2 (IRAP) per gli anni 2026 e 2027.

Si rammenta che le nuove assunzioni programmate nel Piano di Fabbisogno personale 2026/2028 restano subordinate all'approvazione della Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti locali ai sensi degli articoli 243 bis, comma 8 lett d) e 243 comma 1 del TUEL, nonché al ricorrere di tutte le altre condizioni finanziarie e non, richieste in materia dalla legge.

Il nuovo Fabbisogno di Personale 2026/2028 va inviato, per i relativi controlli e per il parere, al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28.12.2001 n.448.

Addì, 13/07/2026

IL RAGIONIERE GENERALE
CLAUDIA GARGIULO
 -firmato digitalmente-



PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 13.07.2026

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL 10/07/2026, AVENTE AD OGGETTO:
Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028, limitatamente alla Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” – Sottosezione 2.4 “Rischi corruttivi e trasparenza”, nonché alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” – Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.

L’anno 2026, il giorno 13 del mese di luglio si è riunito in modalità “a distanza” il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

Dott.sa Teresa del Prete	Presidente
Dott.sa Giulia Volpe	Componente
Dott.sa Luigi Crisci	Componente

per esprimere il proprio parere sulla proposta di Deliberazione di cui all’oggetto.

PREMESSO

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 29 gennaio è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2026/2028;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29 gennaio 2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 12 febbraio 2026 è stato approvato lo stralcio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028, limitatamente alla Sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano”;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 18 marzo 2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2026/2028;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 27 maggio 2026 è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l’esercizio 2025.

CONSIDERATO

- che con il provvedimento in esame si propone alla Giunta comunale di modificare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Comune di Napoli per il triennio 2026 - 2028, come riportato nel documento allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente proposta. Si propone, inoltre, di escludere dall’approvazione del Piano gli

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art.6, comma 2, lett. da a) a g) del D.L 09 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113.

RILEVATO

- che l'aggiornamento della programmazione dei fabbisogni di personale riguarda, per le motivazioni dettagliate nella proposta in analisi, sia le assunzioni a tempo indeterminato sia le assunzioni a tempo determinato, con particolare riferimento al personale afferente l'Area Educativa e la dotazione organica di staff di cui all'art. 90 del T.U.E.L.;
- che la variazione della Sottosezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" è stata oggetto di informativa alle Organizzazioni Sindacali, in conformità all'articolo 4, comma 5, del CCNL Funzioni Enti Locali per il triennio 2022 – 2024, sottoscritto in data 23 febbraio 2026;
- che le modifiche al Fabbisogno del Personale 2026/2028 di cui alla tabella 14 comportano un incremento del costo delle assunzioni perfezionate e da realizzare della relativa spesa per retribuzioni, oneri ed IRAP rispetto alla medesima tabella del Fabbisogno approvato con la Deliberazione di G.C. n. 108 del 18.03.2026.

VERIFICATO

- il calcolo della sostenibilità della spesa del personale sulle entrate correnti, aggiornato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 27.05.2026 di approvazione del Rendiconto della gestione 2025;
- che la spesa per le nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato trova copertura sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2026/2028 dei capitoli: 110816/1 (retribuzioni), 110816/2 (contributi), e 110816/3 (IRAP); 104809/1 (retribuzioni), 104809/2 (contributi) e 104809/3 (IRAP); 110816/5 (retribuzioni), 104809/3 (contributi);
- che la spesa relativa al personale tempo determinato è assicurata dalla capienza degli stanziamenti presenti sui capitoli indicati nelle tabelle della sezione 8.2 del Piano triennale dei Fabbisogni di Personale.

TENUTO CONTO

- che il programma delle assunzioni resta subordinato all'approvazione della Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali ai sensi degli articoli 243, comma 1 e 243 bis;
- che l'Ente procederà alle assunzioni di personale ivi indicate solo a seguito dell'autorizzazione da parte della COSFEL ed al ricorrere di tutte le ulteriori condizioni, finanziarie e non, richieste in materia dalla legge.

VISTO

- l' allegato costituente parte integrante della presente proposta;

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

- l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che introduce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- l'art. 91 del D. Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 che ne prevede l'obbligo specificamente per gli enti locali;
- l'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 novellato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017;
- la Legge n. 448 del 28.12.2021, in particolare il comma 8 dell'art. 19;
- il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, del D.L. n. 34/2019;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 132 del 30/06/2022;
- il parere di regolarità tecnica espresso dai dirigenti e dai responsabili di Macroarea, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

LETTO

- il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ASSEVERA

- la sostenibilità finanziaria della spesa di personale derivante dalle assunzioni proposte nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026/2028, contenuta nel PIAO 2026-2028, Sezione 3: Organizzazione e capitale Umano - Sottosezione 3.3, della suddetta proposta di deliberazione;
- il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2026/2028, approvato con Consiglio Comunale con Deliberazione n. 3 del 29/01/2026.

esprime per quanto di competenza, parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di Deliberazione di G.C. n. 7 del 10/07/2026, ai sensi dell'art. 239 del TUEL.

Napoli, lì

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.sa Teresa del Prete
-firmato digitalmente-

Dott.sa Giulia Volpe
-firmato digitalmente-

Dott.sa Luigi Crisci
-firmato digitalmente-



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. **7 DEL 10/07/2026**, AVENTE AD OGGETTO:
Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028, limitatamente alla Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” – Sottosezione 2.4 “Rischi corruttivi e trasparenza”, nonché alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” – Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.

pervenuta alla Segreteria Generale in data 13/07/2026 e registrata con il SG 0322

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende modificare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, con esclusione degli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g) del D.L 80/2021. Il Comune di Napoli procederà alle assunzioni di personale indicate nella Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”, solo a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali ed al ricorrere di tutte le ulteriori condizioni, finanziarie e non, richieste in materia dalla legge.

ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

La dirigenza illustra l'istruttoria condotta per la formazione del PIAO ed i contenuti delle varie sezioni dello stesso, che sono stati elaborati dagli uffici competenti *ratione materiae*.

L'aggiornamento della programmazione dei fabbisogni di personale riguarda sia le assunzioni a tempo indeterminato, sia le assunzioni a tempo determinato, con particolare riguardo al personale afferente all'area educativa e alla dotazione organica di staff ex art. 90 TUEL. In merito alle assunzioni a tempo indeterminato, la variazione è motivata dall'utilizzo di una quota delle risorse del Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi, istituito con L.213/2023, che la Giunta Comunale ha destinato al potenziamento degli asili nido a gestione diretta; per ciò che concerne il personale a tempo determinato, è stato rilevato il fabbisogno di personale educativo con profilo di maestra/o necessario ad assicurare l'efficiente funzionamento delle attività nel prossimo anno scolastico, a conclusione della fase di iscrizione nelle scuole dell'infanzia comunale; infine, è stata aggiornata la dotazione organica del personale di staff, sostituendo un posto full time nel profilo di collaboratore semplice con un posto full time nel profilo di assistente.

Il Segretario Generale ed il Dirigente del Servizio Anticorruzione, Trasparenza e Verifiche ispettive, in qualità rispettivamente di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza hanno trasmesso un aggiornamento dei contenuti della Sezione 2 “Valore pubblico, Performance e Anticorruzione” – Sottosezione 2.4 “Rischi corruttivi e trasparenza”, che riguarda esclusivamente gli allegati n. 3 "Misure Generali e Misure Specifiche 2026-2028" e n. 4 “Elenco Obblighi Trasparenza 2026-2028”, come di seguito meglio dettagliato: per ciò che concerne le misure anticorruzione, generali e specifiche, le modifiche sono finalizzate ad assicurare una più puntuale individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione delle stesse, in coerenza con il nuovo assetto organizzativo dell'Ente e con la riallocazione delle funzioni conseguente al processo di riorganizzazione amministrativa; con riferimento agli obblighi di trasparenza, in applicazione della facoltà prevista dall'art. 7-bis del D. Lgs. n. 33/2013, è stato

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi Informatici del Comune di Napoli.

introdotto, nella sezione "Dati ulteriori" dell'Amministrazione Trasparente, l'obbligo di pubblicazione della relazione annuale concernente i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del Codice della strada ed il relativo impiego.

PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile viene precisato quanto segue: *“Per tali spese a titolo di nuove assunzioni programmate nel fabbisogno del personale per gli anni 2026/2028, la copertura finanziaria risulta assicurata nel bilancio di previsione”*.

ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

L'articolo 19, comma 8 legge 448/2001 prevede che *“[...]gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*.

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - *FAVOREVOLE*

□ QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il PIAO è disciplinato, in particolare, dall'art. 6 del D. L. 80/2021 (convertito con L. 113/2021), che ha istituito tale atto di pianificazione.

Al comma 1 del citato art. 6 si stabilisce che il PIAO deve essere adottato dalle Pubbliche Amministrazioni entro il 31 gennaio di ogni anno; tuttavia, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.P.C.M. n. 132/2022, *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine [...] è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.”*

Il Decreto del Dipartimento Funzione Pubblica n. 132/2022 definisce i contenuti delle sezioni di cui deve comporsi il PIAO. Con DPR n. 81/2022 sono stati individuati gli adempimenti relativi agli atti di pianificazione assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione: Piano dei fabbisogni, Piano delle azioni concrete, Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, Piano della performance, Piano di prevenzione della corruzione, Piano organizzativo del lavoro agile e Piani di azioni positive, nonché, per gli enti locali, Piano dettagliato degli obiettivi. Restano ferme, comunque, le rispettive discipline di settore riferite ai citati piani.

CONSIDERAZIONI FINALI

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Addì, 13/07/2026

IL SEGRETARIO GENERALE

MONICA CINQUE

-firmato digitalmente-

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali

Il Funzionario, Diego Giannino

Il Dirigente, Maria Aprea

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL **10/07/2026**, AVENTE AD OGGETTO:
Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2026/2028, limitatamente alla Sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” – Sottosezione 2.4 “Rischi corruttivi e trasparenza”, nonché alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” – Sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.
Assume il numero progressivo annuale **308**

la proposta di deliberazione è corredata:

☒ degli allegati, come descritti in premessa per un totale di n 1252 pagine;

☒ del parere di regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49, comma 1 e dell’art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per un totale di n. 6 pagine;

☒ del parere di regolarità contabile ai sensi dell’art. 49, comma 1 e dell’art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per un totale di n. 2 pagine;

☒ delle osservazioni del Segretario Generale previste dall’art. 13 comma 1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, per un totale di n. 3 pagine;

☒ del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, per un totale di n. 4 pagine;

☒ Approvata con voti UNANIMI

ovvero

☐ Approvata con ... voti favorevoli,contrari eastenuti

☒ con separata votazione, ai sensi di legge, viene dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE per l’urgenza ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

La Deliberazione di Giunta comunale n 308 è composta da pagine 11.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Sindaco GAETANO MANFREDI
-firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
MONICA CINQUE
-firmato digitalmente-



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line in data 14/07/2026 e per i quindici giorni successivi.

La stessa è comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi art. 125 del D. Lgs. 267/2000, nonchè ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Addì, 14/07/2026

Servizio Supporto giuridico agli organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione
DIEGO GIANNINO
-firmato digitalmente-



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.
- ☒ con separata votazione, ai sensi di legge, è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Addì, 14/07/2026

Servizio Supporto giuridico agli organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione
DIEGO GIANNINO
-firmato digitalmente-